

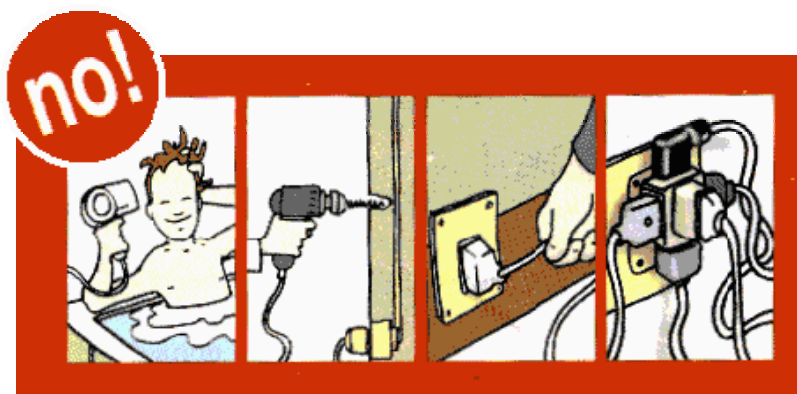
EDUCARCI ALLA PREVENZIONE

La corrente elettrica, tanto importante per la nostra vita quotidiana, può anche diventare molto pericolosa perché, se attraversa il corpo umano, provoca gravi lesioni e a volte addirittura la morte.

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano sono diversi: scottature sulla pelle, crampi muscolari, lesioni del sistema nervoso che possono condurre alla paralisi, all'arresto respiratorio e all'arresto cardiaco. Per evitare le conseguenze di una scarica elettrica è importante educarci alla prevenzione.

Innanzitutto l'impianto elettrico domestico va periodicamente controllato, così come tutti i cavi degli elettrodomestici.

Bisogna evitare assolutamente di usare asciugacapelli o ascoltare radio o registratori alimentati con la corrente mentre si fa il bagno; se l'apparecchio cade nell'acqua, che conduce la corrente, si rimane folgorati. Infine, quando si deve sostituire una lampadina o aggiustare un elettrodomestico guasto, bisogna sempre aprire l'interruttore generale, che si trova, di solito, presso il contatore. E' obbligatorio poi far installare nell'impianto elettrico domestico il «salvavita», un'apparecchiatura che interrompe automaticamente la corrente in caso di contatto accidentale con un corpo dotato di «messa a terra».



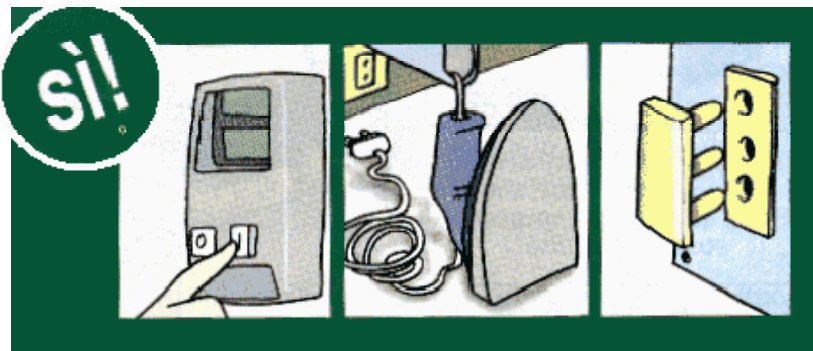
I PRIMI SOCCORSI

Ma che cosa fare se qualcuno è stato colpito da una scarica elettrica? Per prima cosa dobbiamo ricordarci di non toccare assolutamente il folgorato finché è in contatto col conduttore elettrico, per evitare di restare noi stessi vittime della corrente. Se non è possibile interrompere la corrente, cosa che subito si dovrebbe fare, si deve allontanare la vittima dalla sorgente di elettricità usando un bastone di legno, una coperta ben asciutta o qualsiasi altro materiale isolante. La cosa migliore è usare guanti di gomma.

Una volta eliminato il contatto si deve immediatamente chiamare un'autoambulanza e mentre si attende, se la vittima è cosciente, la si fa sdraiare, mentre, se essa è svenuta, si pratica il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca.

E IN CASO DI TEMPORALE?

L'importante anche sapere come ci si deve comportare per difenderci dai fulmini se durante un temporale ci troviamo all'aperto. Bisogna innanzitutto evitare di sostare in piedi in spazi ampi, magari con l'ombrello aperto; inoltre non si deve cercare riparo sotto alberi isolati, perché i fulmini sono attratti da tutto ciò che si eleva dal suolo. In alta montagna o in pianura è consigliabile addirittura sdraiarsi a terra fino a quando le scariche elettriche siano cessate del tutto.



NORMALI PRECAUZIONI

Per evitare guai con la corrente elettrica, è opportuno seguire scrupolosamente queste indicazioni:

1. se si deve compiere qualche lavoro sull'impianto elettrico, staccare l'interruttore generale;
2. per interventi sugli elettrodomestici togliere la spina dalla presa;
3. non usare mai l'asciugacapelli nella vasca da bagno;
4. non tirare il filo per togliere la spina, ma prenderla con le mani;
5. non esagerare con l'uso di riduttori o spine multiple;
6. coprire le prese se ci sono bambini in casa;
7. se si usa il trapano per fare un foro nel muro prestare attenzione ai cavi elettrici che si possono incontrare all'interno del muro stesso.

COME ABBATTERE I COSTI DELLA VOSTRA BOLLETTA DELL'ELETTRICITÀ

Da <http://www.tuttogreen.it/come-risparmiare-elettricit-a-casa/>

Per **abbattere i costi della vostra bolletta dell'elettricità** bastano pochi e semplici accorgimenti che oltre a non alleggerire il vostro portafogli faranno "respirare" meglio il nostro pianeta. Il risparmio di elettricità inizia nel momento in cui acquistate il vostro elettrodomestico, è infatti essenziale concentrarsi esclusivamente sugli apparecchi di classe A, A+ e A++ .

Ecco alcuni consigli, promossi anche dall'Unione Nazionale Consumatori, che aiutano a risparmiare energia elettrica.

Lavatrici, il consumo medio è di circa 2 kWh

Una buona abitudine è quella di utilizzare la lavatrice sempre a pieno carico o in alternativa selezionare il tasto "mezzo carico". Molto importante è anche utilizzare correttamente i programmi di lavaggio e separare il bucato in base al tipo di tessuto e di sporco. Per la biancheria non molto sporca evitate il prelavaggio. Sono sconsigliati anche i programmi di lavaggio a temperature molto elevate, già a 60° i germi sono eliminati, causano inutili sprechi e a lungo andare danneggiano la lavatrice.

Lavastoviglie, il consumo medio è di circa 2 kWh

Per un corretto uso della lavastoviglie evitate di utilizzarla per poche stoviglie, se proprio non potete farne a meno e se presente utilizzate il tasto "mezzo carico". Utilizzate il ciclo intensivo solo quando le stoviglie sono particolarmente sporche. Evitate poi di utilizzare la funzione di asciugatura, infatti a fine lavaggio aprendo lo sportello della lavastoviglie si crea un ricircolo dell'aria otterrete lo stesso risultato ma con un risparmio di corrente del 45% .

Illuminazione, sul consumo incide molto il tipo ed il numero di lampade utilizzate

Utilizzate le **lampadine a risparmio energetico**, che hanno una durata di gran lunga superiore alle tradizionali lampadine ad incandescenza e assicurano un risparmio medio del 80%. Altro consiglio utile è quello di tinteggiare le pareti della vostra casa con colori chiari, in questo modo la luce sarà riflessa e il risparmio di energia elettrica è assicurato.

TV, Hi-Fi, lettori DVD, decoder il consumo medio è di circa 0,2 kWh per ciascun apparecchio

Collocate il vostro televisore su un piano accertandovi di lasciare uno spazio di almeno 10 centimetri tutt'intorno all'apparecchio. In questo modo viene garantita una corretta areazione che evita all'apparecchio di surriscaldarsi. Ricordatevi di chiudere sempre gli apparecchi utilizzando l'interruttore, evitando l'uso dello stand-by di tutti gli apparecchi il risparmio medio annuo è di circa 100 euro.

Frigorifero e congelatore, il consumo medio è di circa 0,25 kWh per ciascun apparecchio

Il frigorifero e il congelatore vanno collocati nel punto meno caldo della cucina, ricordandovi anche quì di lasciare uno spazio di almeno 10 centimetri tutt'intorno all'elettrodomestico, per creare una corretta areazione che eviterà l'eccessiva riscaldamento. Regolate il termostato su temperature intermedie, i cibi vanno riposti nel frigorifero solo quando sono freddi ed è consigliabile di aprire la porta del frigo e del congelatore solo per lo stretto necessario. In questo modo eviterete la dispersione di freddo e la creazione della brina. Il frigo ed il congelatore va inoltre sbrinato periodicamente e comunque quando lo strato supera i 5 millimetri. In questo modo effettuerete una corretta manutenzione dell'apparecchio che ne allungherà la vita e risparmierete elettricità.

Forno elettrico, il consumo medio è di circa 2,3 kWh

Durante la cottura aprire lo sportello il minimo indispensabile. Spegnerne il forno poco prima che la cottura sia completa e sfruttare il calore residuo. Pulire accuratamente il forno ogni volta che viene utilizzato.

Scaldacqua, il consumo medio è di circa 1,5 kWh

Tra tutti gli elettrodomestici, il lo scaldacqua o boiler è forse quello che più contribuisce al consumo di energia elettrica. Regolate il termostato del vostro a 45°C in estate e a 60°C in inverno e installate l'apparecchio in prossimità dell'utilizzo (bagno o cucina), per evitare dispersione di calore dell'acqua. Dalla serpentina del boiler periodicamente vanno eliminati i depositi calcarei che fanno aumentare i consumi elettrici

Aspirapolvere, il consumo medio è di circa 2 kWh

Se utilizzate un aspirapolvere tradizionale o un aspirapolvere a vapore ottimizzate i tempi ed iniziate il loro uso quando l'ambiente da pulire è già in ordine per evitare di tenere gli apparecchi in funzione oltre il necessario. Per gli aspirapolvere a vapore ricordatevi di eliminare il calcare in eccesso, in questo modo ridurrete il consumo di corrente elettrica.

Condizionatori, il consumo medio è di circa 2,3 kWh

Il condizionatore va impostato con una riduzione di 3-4 gradi in meno rispetto alla temperatura esterna. Vi consigliamo di utilizzare dei termostati che regolano automaticamente la temperatura interna in relazione a quella esterna. Molto importante è ridurre al minimo l'apertura di porte e finestre quando il climatizzatore è in uso.

Domotica per il risparmio energetico e non solo: quando il “maggiordomo” diventa elettronico

La **domotica** è una disciplina che ha come scopo quello di studiare e trovare strategie e strumenti atti a migliorare **sicurezza e benessere dell'ambiente domestico**, e che al contempo permettono di **risparmiare energia**. Essa ha un ruolo fondamentale nell'**integrare in modo intelligente apparecchiature e impianti** di un'abitazione: con un unico sistema diventa infatti possibile gestire comodamente **illuminazione, climatizzazione, motorizzazioni, prese elettriche**, elettrodomestici, controllo dei carichi, allarmi, comunicazione e multimedialità, irrigazione, un sistema grazie al quale apparecchiature ed impianti sono in grado di funzionare parzialmente (nei sistemi più evoluti anche totalmente) in maniera autonoma oppure in base alla programmazione stabilita dall'utenza.

La **tecnologia** costituisce, come è facile evincere, parte indispensabile della **domotica**: ha consentito un'organizzazione sempre più razionale nella gestione dell'**automazione**, con la possibilità per gli utenti di scegliere le applicazioni che rispondono al loro stile e ritmo di vita e alle conseguenti necessità e, volendo, di implementarla in un momento successivo. In particolare i sistemi modulari basati su bus di comunicazione digitali garantiscono: semplicità (tanto nell'installazione quanto nell'utilizzo) ed **economicità** (intesa come contenimento dei costi sia dei singoli moduli che governano il sistema sia della messa in opera e gestione del sistema stesso). Grande **attenzione è posta al risparmio energetico**, grazie alla continua analisi dei consumi e all'ottimizzazione degli **algoritmi di controllo**. Senza dimenticare la capacità del **sistema di integrare** eventualmente **anche proposte alternative di produzione energetica** quali pannelli solari ad alto rendimento, microturbine e impianti eolici. Sistemi come quello appena descritto forniscono un insieme di soluzioni che possono essere offerte in realizzazioni di medio livello e in ristrutturazioni di impianti già esistenti; la domotica è spesso, sebbene a torto, considerata un accessorio di lusso adatto esclusivamente a realizzazioni di altissimo livello.

E' possibile oggi anche gestire ogni funzione da remoto con collegamento **diretto al sistema domotico** tramite **web oppure combinatore telefonico**.